

La piattaforma mondiale antimperialista

La Conferenza Internazionale di Parigi 2022 si è tenuta il 14 ottobre

Alla Conferenza Internazionale, tenutasi il 14 ottobre presso l'Académie d'Agriculture de France a Parigi, sotto il tema <La Piattaforma Antimperialista Mondiale>, hanno partecipato 33 partiti, organizzazioni e ambasciate di 25 paesi del mondo, tra cui Asia, Europa, Sud America e Africa.

I partecipanti hanno condiviso le loro percezioni sulla situazione in una situazione in cui la guerra in Ucraina era in corso nell'Europa orientale e le guerre di Taiwan e Corea del Sud sono imminenti nell'Asia orientale e, dopo aver discusso i compiti immediati delle forze antimperialiste mondiali, hanno annunciato la Dichiarazione di Parigi come conclusione.

La conferenza, iniziata alle 10 del mattino del 14, si è svolta per 9 ore.

Kim Hye-Young, presidente del Partito Democratico Popolare della Corea del Sud, ha ospitato l'evento. La conferenza si è svolta in quattro parti.

La prima parte è iniziata con una presentazione di Arturo Gil Pinto, vice ambasciatore venezuelano in Corea del Sud, Milan Krajca, vice rappresentante di Baltic Platform, Repubblica

Ceca e Moravia CP, e Karlo Vrbić, vice rappresentante del Partito Croato dei Lavoratori Sociali, di Avanguardia spagnola con Alexander Garcia Turcan, e si è conclusa col PC di Polonia.

La seconda parte è iniziata con la presentazione del vice rappresentante del CPGB-ML nel Regno Unito, Christina Kostoula, con Alberto Lombardo, responsabile internazionale del PC in Italia, e Aleksandar Đenić, direttore esecutivo del nuovo PC in Serbia e Jugoslavia. è stato concluso da Mohamed Diarra, vicedirettore internazionale di SADI, e Aymeric Monville, vicedirettore internazionale di PRCF in Francia.

La parte 3, iniziata con le osservazioni di Derek Ford, responsabile dell'istruzione nel PSL degli Stati Uniti, ha letto la presentazione dell'RCWP russo, il rappresentante bielorusso del PCUS Leonid Shkolnikov e il rappresentante del PC del Kirghizistan Klara Azhybekova hanno letto la presentazione, il rappresentante dell'Associazione dell'amicizia della Corea del Belgio Josef Bossuyt, Mozambico Membro del Comitato Centrale del Frelimo Gerson Fernandes Presentazione Leggi di più, Bruno Drweski, vicedirettore internazionale dell'ANC francese, Alessio Arena, rappresentante del Fronte popolare italiano, Andrea Mencarelli, membro internazionale della Rete comunista italiana, e Augusta Epanya, membro centrale della filiale di Parigi dell'Unione popolare del Camerun (UPC).

La parte 4 è iniziata con una presentazione di Peter Gal, membro del Comitato Centrale del Partito dei Lavoratori Ungherese, Patrick Kuentzmann, Segretario Generale della Korea Friendship Association of France, Luca Angelo Rodillo, membro del PCI, e con la presentazione di David Rossi

Presidente della commissione di controllo del PC della svizzera, e Jo Duk-won, della Corea del Sud e coordinatore del Forum internazionale della Corea.

Il vicepresidente del CPGB-ML Joti Brar ha letto la dichiarazione di Parigi concordata e firmata dalla maggior parte dei partecipanti alla conferenza e la conferenza internazionale di Parigi del 2022 si è conclusa.

Il moderatore ha concluso: "Oggi, 14 ottobre 2022, a Parigi, la maggior parte di noi ha accettato e annunciato una dichiarazione storica. Diventerà la nostra potente arma per l'organizzazione".

Ha continuato: "L'imperialismo sarà sicuramente distrutto dalla lotta unita dei popoli del mondo e, lungo la strada, realizzeremo rapidamente una nuova società in cui le persone diventeranno i padroni della politica e dell'economia", ha affermato. Un popolo unito trionferà sicuramente!>

Dopodiché, tutti i partecipanti alla conferenza internazionale hanno scattato insieme una foto commemorativa.

Dichiarazione di Parigi: la guerra mondiale imminente e il compito degli antimperialisti

Siamo in un momento in cui i lavoratori e le persone oppresse in tutto il mondo sono in grave pericolo mentre le manovre di guerra imperialistiche ci stanno portando alla terza guerra mondiale e alla devastazione nucleare.

Sebbene l'attacco della NATO in Ucraina sia fallito militarmente oltre che economicamente, gli sforzi degli Stati Uniti per mantenere la propria posizione di egemone mondiale significano che non si stanno tirando indietro, ma cercano un'escalation e una guerra a lungo termine. Alla luce dell'esperienza passata, le forze imperialiste sembrano ancora fiduciose nel trovare un modo per superare ogni resistenza al loro dominio e diventare vittoriose. Di conseguenza, siamo di fronte alla possibilità che la guerra in Ucraina si espanda ai paesi vicini in Europa e in Asia centrale e che scoppino combattimenti in varie parti dell'Estremo Oriente. La recente provocazione statunitense contro Taiwan e le tensioni sempre più intense su tutti i fronti con Corea del Nord e Cina lo rendono molto chiaro.

I nostri partiti firmatari in questo momento importante della storia concordano sul fatto che il seguente importante contenuto dovrebbe essere chiaramente comunicato al pubblico in ogni paese e sarà la direzione (programma) dei nostri compiti contro la guerra e contro l'imperialismo.

1. I conflitti già avvenuti o a rischio non sono problemi isolati o localizzati, ma fanno parte del piano degli Stati Uniti per mantenere l'egemonia globale.

2. La guerra in Ucraina non è il risultato dell'<invasione

russa>, ma un prodotto dell'imperialismo occidentale, in particolare delle manovre belliche statunitensi.

3. Questa guerra in realtà è iniziata quando gli Stati Uniti e i loro alleati hanno aiutato, armato e organizzato il colpo di stato fascista di Kiev nel 2014, e la parte russa, alleata del popolo del Donbas, ha condotto una guerra di autodifesa e di liberazione nazionale contro gli attacchi imperialisti.

4. Anche le minacce di guerra contro la Cina e contro la Corea del Nord sono il risultato dell'aggressione imperialista, e se si verifica uno scontro militare in Corea e Taiwan, indipendentemente da chi preme il grilletto per primo, quelle guerre diventeranno anche guerre antimperialiste e di autodifesa della liberazione nazionale tra il popolo coreano e il popolo cinese.

5. Il potere della Russia e della Cina di difendere se stessa e gli altri paesi non implica ambizioni espansionistiche o economie imperialiste, ma si basa su decenni di programmi di autodifesa promossi dai governi socialisti dell'Unione Sovietica e della Cina.

6. Non ci sono dati economici per giustificare la definizione di Cina o Russia come imperialismo. Questi paesi non vivono sulla base dello sfruttamento eccessivo e del saccheggio del mondo, né schiavizzano altri paesi militarmente, tecnologicamente o indebitati. Al contrario, offrono ai piccoli paesi in via di sviluppo un'opportunità di sfuggire alla schiavitù imperialista attraverso condizioni commerciali favorevoli e supporto tecnico e militare.

7. La Russia e la Cina sono prese di mira dagli aggressori imperialisti perché mantengono la propria indipendenza, sostengono il recupero dell'indipendenza di altri popoli e rappresentano una seria minaccia per l'egemonia mondiale imperialista.

8. Il rafforzamento dell'alleanza Russia-Cina dà alla gente di tutto il mondo una speranza come alternativa al dominio degli Stati Uniti e allo sfruttamento eccessivo dell'imperialismo. Un forte campo antimperialista è la migliore difesa del nostro popolo contro il brutale piano di aggressione dell'alleanza NATO e la nostra migliore difesa contro l'imminente minaccia di una guerra nucleare.

9. Gli attivisti contro la guerra dovrebbero mobilitare le proprie masse come movimento attivo e non collaborativo contro le manovre di guerra imperialiste, che mirano a sabotare le macchine da guerra della NATO in ogni modo possibile. Dobbiamo rifiutarci di unirci o assistere le forze della NATO direttamente o per loro conto. Dobbiamo rifiutare il trasporto di risorse umane e materiali da parte della NATO e non dobbiamo consentire il libero funzionamento delle basi NATO all'interno del nostro territorio. Rifiutarsi di fabbricare o fornire armi e altro equipaggiamento essenziale per la NATO. Dobbiamo rifiutarci di cooperare nel commercio imperialista e sanzionare le guerre rifiutandoci di trasmettere, stampare e diffondere falsa propaganda imperialista.

10. L'accelerazione delle manovre di guerra, le crisi economiche, le crisi di fame e le crisi ambientali mostrano chiaramente che la necessità di abolire il sistema economico

imperialista è più urgente che mai.

11. La parola d'ordine delle vere forze antimperialistiche in quest'epoca dev'essere la seguente. <Rovesciare l'alleanza imperialista guidata dalla NATO! La Resistenza vince! No alla cooperazione nella guerra imperialista!>